



**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“FISH PATH NET POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI ITTIOPATOLOGIA SICILIANI”
- CUP n. G47B18000130009 Codice Progetto SIPA 01/MS/18 - PO FEAMP 2014/2020, Misura 2.56.;**

TRA

- ❖ l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana, e per esso il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea con sede in Palermo, via Degli Emiri n. 45, C.F. e P. IVA n. 80012000826, rappresentata dal Dirigente regionale Dario Cartabellotta, nato a Palermo il 14/09/1969, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Generale, nominato con D.P.R. n. 698 del 16/02/2018

E

- ❖ l'Università degli Studi di Messina con sede in Messina, Piazza Pugliatti, 1, C.F.: 80004070837 e P. IVA 00724160833, rappresentata dal Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra (Svizzera) l'11/03/1972, che interviene nel presente atto in nome e per conto della costituenda ATS con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZS)

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. consente alle Amministrazioni aggiudicatrici di stipulare accordi di reciproca collaborazione al fine di concorrere alla realizzazione di comuni interessi pubblici;
- ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs 50/2016, un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice appalti quando l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- in data 10/08/2018 è stata pubblicata, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, la “Manifestazione d'interesse per la selezione di Partner pubblici e privati, afferenti ai settori della Ricerca, dell'Amministrazione e Gestione

del Territorio e delle produzioni ittiche allevate per l'attuazione del Programma progettuale dell'acquacoltura con le misure a titolarità del PO FEAMP 2014/2020 e in particolare, in veste di soggetto attuatore, per la realizzazione di un progetto finalizzato all'applicazione di un protocollo di gestione igienico-sanitaria per gli allevamenti acquicoli siciliani;

- il Servizio 2 del Dipartimento della Pesca Mediterranea ha effettuato le procedure di ricevibilità e l'apposita Commissione di valutazione verificato i criteri di ammissibilità di cui all'avviso pubblico, ritenendo l'Università degli Studi di Messina, per il tramite del suo Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali, in possesso dei requisiti richiesti per redigere e realizzare il progetto per l'applicazione di un protocollo di gestione igienico-sanitaria per gli allevamenti acquicoli siciliani, denominato "*FISH PATH NET – Potenziamento dei Centri di Ittiopatologia Siciliani*", a valere sulla misura a titolarità 2.56 del PO FEAMP 2014/2020, intitolata "Misure relative alla salute e al benessere animale";
- l'Università degli Studi di Messina, in riscontro alla nota prot. n. 13978 del 22.11.2018 del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, ha comunicato (con nota assunta al protocollo universitario al n. 98761 del 13.12.2018) la propria disponibilità a partecipare alla manifestazione di interesse n. 5 allegato DDG n. 476 del 10.08.2018, a redigere una esecutiva offerta tecnica ed economica del progetto (presentato in allegato alla nota medesima) nonché a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (allegando la relativa dichiarazione di intenti tra l'Università e l'Istituto);
- in tale dichiarazione le parti si sono impegnate, in caso di approvazione del progetto FISH PATH NET, a costituire una Associazione Temporanea di scopo funzionale all'adeguato sviluppo del progetto e a conferire mandato collettivo di rappresentanza all'Università degli Studi di Messina, che, pertanto, sarà il soggetto capofila mandatario della Associazione medesima;
- il suindicato progetto denominato "*FISH PATH NET – Potenziamento dei Centri di Ittiopatologia Siciliani*" è stato ritenuto valido ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e della misura, con una offerta economica congrua ed entro il budget di spesa richiesto in sede di avviso pubblico;
- tale progetto è stato identificato con un CUP n. *G47B18000130009* e un Codice Progetto SIPA 01/MS/18;

**TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e l'Università degli Studi di Messina, mandataria della costituenda ATS, quest'ultima beneficiaria del finanziamento a valere sulla "Manifestazione d'interesse per la selezione di Partner pubblici e privati, afferenti ai settori della Ricerca, dell'Amministrazione e Gestione del Territorio e delle produzioni ittiche allevate per l'attuazione del Programma progettuale dell'acquacoltura con le misure a titolarità del PO FEAMP 2014/2020", per la realizzazione del progetto denominato "FISH PATH NET – Potenziamento dei Centri di Ittiopatologia Siciliani".

Art. 2 – Durata

La presente Convenzione ha validità a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha validità fino ai cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto realizzato.

Il Progetto deve essere completato entro il 31 dicembre 2021.

L'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga delle attività del Progetto per un periodo massimo di 6 mesi, previa istanza a firma del legale rappresentante dell'Università degli Studi di Messina (quale soggetto mandatario della costituenda ATS con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia), da presentarsi 30 giorni prima della scadenza del Progetto a mezzo PEC.

Art. 3 – Obblighi dell'Amministrazione Regionale

Il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Messina, quale soggetto attuatore e capofila mandatario della costituenda ATS con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia e nelle forme stabilite dalla presente Convenzione, la somma complessiva di euro 822.186,11 (ottocentoventiduemilacentottantasei/11). La somma è concessa a fondo perduto e con le seguenti modalità:

- a) Erogazione dell'anticipazione fino al 40% della somma ammessa, successivamente alla firma della presente convenzione;
- b) N. 2 acconti successivi fino a un massimo complessivo del 90 % della somma ammessa, al lordo dell'anticipazione, dietro presentazione della richiesta di acconto corredata della documentazione di cui all'art. 5 e secondo le sotto riportate modalità (le percentuali d'acconto sotto riportate sono a titolo esemplificativo):

I° Acconto	II° Acconto	Saldo
------------	-------------	-------

Valore % somma ammessa	Rendicontaz. spesa	Valore % somma ammessa	Rendicontaz. spesa	Valore % somma ammessa	Rendicontaz. spesa
25%	40%	25%	25%	10%	35%

■ PERCENTUALI DA RENDICONTARE

- c) Erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previa richiesta del saldo finale corredata della documentazione di cui all'art. 5

Art. 4 – Obblighi del Soggetto attuatore/ mandatario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'Avviso pubblico di cui alle premesse e della presente Convenzione, l'Università degli Studi di Messina, per il tramite del suo Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali, si impegna nella qualità di mandataria della costituenda ATS con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore realizzazione del progetto, nonché a coordinare gli aspetti amministrativi e legali correnti ed i rapporti con il Dipartimento della Pesca Mediterranea.

In particolare, l'Università nella qualità di mandataria della costituenda ATS, assume:

- 1) la responsabilità a realizzare il Progetto, per la parte di competenza, secondo le modalità indicate nella proposta progettuale, nei tempi di realizzazione previsti e comunque nella misura minima del 75% del costo totale del progetto ammesso, salve eventuali variazioni autorizzate ed eventuali concesse; tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento e previsti dal piano finanziario approvato; analoga responsabilità graverà sull'altro membro della costituenda ATS;
- 2) la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto per la sua realizzazione secondo le modalità stabilite con il membro della costituenda ATS indicate nel progetto e specificate da successivi accordi organizzativi;
- 3) l'impegno a realizzare, per la parte di competenza, il progetto, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, entro 36 mesi a decorrere dalla data di avvio del progetto di cui all'art. 2 della presente Convenzione, salvo proroga concessa ai sensi del medesimo articolo; analogo impegno graverà sull'altro membro della costituenda ATS;
- 4) l'impegno a comunicare, a mezzo PEC, all'Amministrazione Regionale l'inizio reale delle attività progettuali, nonché il nominativo del Responsabile scientifico del progetto e degli altri soggetti che, per l'Università degli Studi di Messina e per

il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali, nonché per l'altro membro della costituenda ATS sono incaricati della realizzazione, tecnica e amministrativa, del Progetto;

- 5) l'impegno a rendicontare, per la parte di competenza, le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, secondo i termini e le modalità indicate nell'art. 5 della presente Convenzione; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di inizio del progetto e i 36 mesi successivi salvo proroga; analogo impegno graverà sull'altro membro della costituenda ATS;
- 6) la responsabilità ed il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dal Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea;
- 7) il coordinamento dei rapporti finanziari con il Dipartimento Regionale, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo;
- 8) la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
- 9) l'impegno a fornire le relazioni tecniche per ciascuno stato di avanzamento, per quanto di competenza; analogo impegno graverà sull'altro membro della costituenda ATS;
- 10) la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
- 11) l'impegno a conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo della spesa la documentazione amministrativa e contabile del Progetto. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo delle persone o organismi aventi diritto;
- 12) l'impegno a comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del Progetto, riguardanti i soggetti attuatori del progetto e membri della costituenda ATS;
- 13) l'impegno a richiedere all'Amministrazione regionale l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni del Progetto che, comunque, non possono riguardare, in termini di costi, oltre il 20% della somma ammessa;
- 14) l'impegno a pubblicare i risultati del progetto. Ogni pubblicazione e ogni atto inerente il Progetto e i risultati acquisiti, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo a valere sul PO FEAMP 2014/2020 – Misura 2.56 e riportare il logo della Regione Siciliana, della Repubblica Italiana, della UE e del PO FEAMP 2014/2020;

- 15) il coordinamento amministrativo del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg dal ricevimento dei finanziamenti da parte del Dipartimento Regionale;
- 16) l'impegno ad adottare per la parte di competenza un sistema contabile appropriato e affidabile, con contabilità separata e comunque nel rispetto delle norme previste dall'art. 21 della L.R. n. 8 del 2018, fermo restando analogo impegno da parte dell'altro membro della costituenda ATS;
- 17) l'impegno a consentire ai funzionari della Regione o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di controlli amministrativi e tecnici in ordine alla parte di competenza, fermo restando analogo impegno da parte dell'altro membro della costituenda ATS;
- 18) il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- 19) il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;
- 20) l'impegno a rispettare, relativamente alla parte di competenza e fermo restando analogo impegno da parte dell'altro membro della costituenda ATS, nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione delle forniture e di quant'altro la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori impiegati nelle operazioni progettuali. In caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ovvero in presenza di irregolarità insanabili che non dovessero consentire il superamento della fase di Audit (vedi Piste di Controllo per le misure a titolarità), l'Amministrazione Regionale procederà con il taglio delle somme interessate dal difetto procedurale ovvero la revoca delle somme ammesse e il recupero di quanto erogato; analogo impegno graverà sull'altro membro della costituenda ATS.

Art. 5 – Spese ammissibili e rendicontazione

Le spese ammissibili sono quelle riportate nel budget di Progetto le quali non sono state oggetto di modifiche e decurtazioni in sede di valutazione, purché effettivamente sostenute tra la data di avvio del progetto di cui all'articolo 2 della presente Convenzione e i 36 mesi successivi, salvo proroga concessa ai sensi dell'articolo 2 della presente Convenzione.

La documentazione da presentare per la richiesta del 1° e 2° acconto fino ad un massimo del 90% del contributo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento dell'acconto sottoscritta (attraverso successivo allegato trasmesso dal Dipartimento Pesca Mediterranea) dal legale rappresentante dell'Università degli Studi di Messina;
- b) idonea relazione tecnico-amministrativa delle attività a cui fa riferimento la rendicontazione delle spese che illustri, per ogni azione, lo stato di avanzamento;
- c) attestazioni, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con le quali il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Messina nonché il rappresentante legale dell'altro soggetto attuatore della costituenda ATS dichiarano che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazioni e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute (attraverso successivo allegato trasmesso dal Dipartimento Pesca Mediterranea);
- e) copia delle fatture annullate con apposita dicitura: "*PO FEAMP 2014-2020 - Misura 2.56 – CUP G47B18000130009 Codice progetto 01/MS/18 - Importo ammesso euro 822.186,11*";
- f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- g) copia dei bonifici per il pagamento di ogni singola fattura, in acconto o saldo, corredata da copia del relativo estratto conto.

La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo (attraverso successivo allegato trasmesso dal Dipartimento Pesca Mediterranea), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Università degli Studi di Messina;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'Università degli Studi di Messina nonché dell'altro membro della costituenda ATS dichiarano che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazioni e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese).
- c) Dichiarazioni del legale rappresentante dell'Università degli Studi di Messina aventi il seguente oggetto:
- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi della misura;
- d) Dichiarazione del R.U.P. attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) Prospetto riepilogativo, a firma del R.U.P., delle spese sostenute, (attraverso successivo allegato trasmesso dal Dipartimento Pesca Mediterranea);
- f) Copia delle fatture annullate con apposita dicitura: *PO FEAMP 2014-2020 - Misura 2.56 – CUP G47B18000130009 Codice progetto 01/MS/18 - Importo ammesso euro 822.186,11*;
- g) Dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
- h) Copia dei bonifici per il pagamento di ogni singola fattura, in acconto o saldo, corredata da copia del relativo estratto conto.

Art. 6 – Erogazione dell'anticipazione e degli acconti

L'erogazione delle somme relative a anticipazioni e acconti verrà effettuata mediante bonifico sul C/C dedicato, il cui IBAN è: Codice IBAN:IT64N0100003245514300037061.

Art. 7 – Ispezioni e controlli

L'Amministrazione Regionale, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento controlli documentali e ispezioni in loco, allo scopo di verificare l'avanzamento delle attività del Progetto, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalle disposizioni attuative della Misura 2.56, dalla presente Convenzione e la veridicità delle informazioni fornite.

Art. 8 – Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo

In caso d'inadempimento riguardo agli obblighi di cui all'art. 4 della presente Convenzione, l'Amministrazione Regionale, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con l'Università degli Studi di Messina nonché all'altro soggetto attuatore della costituenda ATS, procederà alla risoluzione della convenzione e alla conseguente revoca totale o parziale delle somme ammesse come da Progetto. Il decreto di revoca costituisce in capo all'Amministrazione Regionale il diritto a esigere immediato pagamento, totale o parziale, delle somme concesse e dispone il recupero delle eventuali somme erogate, maggiorate degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione. Sono motivi di risoluzione della Convenzione e di revoca totale del contributo:

- a) Rinuncia alla realizzazione del progetto;
- b) Mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente Convenzione;
- c) Mancata realizzazione nei tempi previsti e nella percentuale di realizzazione del progetto (< del 75% della spesa progettuale) e/o realizzazione difforme da quella autorizzata. La percentuale di realizzazione viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento rispetto a quelli previsti dal piano finanziario;
- d) Mancato raggiungimento dei risultati attesi in relazione agli obiettivi descritti all'interno del Progetto. In relazione a tale causa di revoca, l'Amministrazione Regionale valuterà gli stati di avanzamento sulla base degli esiti delle verifiche periodiche;
- e) Alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali e/o immateriali acquistati, compreso eventuali prototipi, secondo quanto previsto dall'art. 4 della presente Convenzione, entro cinque anni successivi alla rendicontazione del progetto.

Art. 9 – Comunicazioni dell'Amministrazione Regionale

Tutte le comunicazioni inerenti al Progetto e alla presente Convenzione, avverranno tramite PEC, di cui al seguente indirizzo: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it.

Il responsabile del procedimento amministrativo del Progetto è il Dirigente responsabile del Servizio 2 – Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui Mercati, coordinatore del Centro Regionale per lo Sviluppo dell'Acquacoltura, Dott. Alfonso Milano, Responsabile della Misura 2.56 del PO FEAMP 2014/2020.

Art. 10 – Comunicazioni del Soggetto mandatario della costituenda ATS

Tutte le comunicazioni inerenti al progetto e alla presente Convenzione, avverranno tramite PEC, di cui al seguente indirizzo: protocollo@pec.unime.it.

Il Responsabile Scientifico del progetto per l'Università degli Studi di Messina è il Prof. Fabio Marino del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali, dell'Università degli Studi di Messina.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati forniti all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone coinvolte nel Progetto, in conformità al D. Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. nonché del Regolamento UE 2016/679;

Art. 12 – Registrazione, imposta di bollo e sottoscrizione

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86, con spese a carico della parte richiedente, nonché ad imposto di bollo che verrà assolta in modo virtuale dall'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

La presente Convenzione sarà sottoscritta con firma digitale.

Art. 13 – Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, le parti si impegnano ad una definizione amichevole della stessa. Ove ciò non sia possibile, si applica l'art. 133 del codice del processo amministrativo.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia

Amministrazione Regionale
Dipartimento Pesca Mediterranea
Il Dirigente Generale
Dario CARTABELLOTTA

Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Salvatore CUZZOCREA